

**Relazione della Società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 emessa in sostituzione
della precedente relazione datata 17 maggio 2017
a seguito delle modifiche al bilancio consolidato ed alla nota integrativa
apportate in data 9 giugno 2017**

Agli Azionisti della Energy Lab S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della società Energy Lab S.p.A. e delle sue controllate (Il Gruppo Energy Lab), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, oggetto di approvazione in data 9 giugno 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione, che ha deliberato di apportare modifiche ed integrazioni rispetto ad una precedente versione del predetto bilancio approvata dagli amministratori stessi in data 20 aprile 2017.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel paragrafo "elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio", non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 si chiude con una perdita di Euro 2.184 migliaia ed una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 14.378 migliaia in aumento rispetto al saldo di Euro 10.500 migliaia al 31 dicembre 2015. Come evidenziato dal bilancio consolidato, il Gruppo si trova in una situazione di squilibrio finanziario ed economico dovuto principalmente al mancato incasso dei crediti verso clienti pari ad Euro 12.767 migliaia, dei crediti verso società controllate non consolidate pari ad Euro 11.733 migliaia e dei crediti verso società collegate pari ad Euro 1.720 migliaia, a causa soprattutto dello slittamento dell'entrata in funzione degli impianti e dell'ottenimento delle relative tariffe incentivanti. Tale situazione, parzialmente coperta dall'emissione di obbligazioni convertibili nel corso del 2016, ha determinato, oltre al peggioramento della posizione finanziaria netta, significativi debiti nei confronti dei fornitori per Euro 15.646 migliaia e di debiti tributari per Euro 3.257 migliaia.

Come riportato dagli Amministratori nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, al fine di verificare la sussistenza del presupposto di continuità aziendale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione un piano economico, patrimoniale e finanziario per gli esercizi 2017 e 2018, che si basa principalmente sull'aumento dei ricavi e dei corrispondenti margini operativi nell'area EPC relativi ad impianti Biogas e Syngas, sull'incasso dei crediti commerciali nei confronti di clienti e nei confronti delle società controllate non consolidate tra cui i crediti nei confronti della controllata Magenta S.r.l., di cui relativi alla vendita di impianti per Euro 3.250 migliaia e crediti finanziari per Euro 1.567 migliaia, e nei confronti della controllata E-Biogas S.r.l., verso la quale la Società presentava alla data del 31 dicembre 2016 un'esposizione pari ad Euro 7.318 migliaia di crediti commerciali e crediti finanziari per Euro 1.328 migliaia.

Si evidenzia che una parte significativa dei ricavi relativi agli impianti Biogas previsti dal piano per gli esercizi 2017 e 2018 sono relativi alla costruzione degli impianti, di cui non risultano iniziati i lavori di costruzione in attesa dell'ottenimento di alcune varianti alle autorizzazioni per gli impianti di produzione, ed ai ricavi relativi alla vendita delle autorizzazioni in portafoglio relative agli impianti.

Inoltre, come indicato dagli Amministratori nel paragrafo "Crediti" della nota integrativa, l'incasso dei crediti verso Magenta S.r.l., prima citati, dipende dall'ottenimento da parte di quest'ultima dei finanziamenti bancari che saranno erogati all'ottenimento, da parte del GSE, della tariffa incentivante riconosciuta sull'energia elettrica prodotta dagli impianti. Nelle more dell'ottenimento della tariffa incentivante le tempistiche e le modalità di rientro delle predette posizioni risultano soggette ad incertezze.

Infine l'incasso dei crediti per fatture da emettere nei confronti della controllata non consolidata E-Biogas S.r.l. avverrà, come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa, con la cessione della società controllata subordinatamente al completamento degli impianti ed all'ottenimento della tariffa incentivante. Le procedure di revisione svolte al fine di accertare la consistenza e lo stato di avanzamento delle predette commesse al 31 dicembre 2016 hanno evidenziato incertezze in merito alle tempistiche di completamento ed ottenimento della tariffa incentivante.

Tali situazioni evidenziano profili di incertezza connessi all'aleatorietà della realizzazione di eventi futuri quali: i) l'inizio della costruzione degli impianti Biogas previsti dal piano e le successive vendite delle autorizzazioni; ii) l'ottenimento della tariffa incentivante da parte di Magenta S.r.l.; iii) l'entrata in funzione degli impianti di E-Biogas e l'ottenimento della tariffa incentivante propedeutiche alla cessione a terzi degli stessi impianti; iv) la capacità del Gruppo di realizzare le previsioni economico-finanziarie contenute nel piano 2017-2018.

Tali profili di incertezza fanno sorgere dubbi in merito alla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto di continuità aziendale e quindi di realizzare le attività ed onorare le passività nel normale corso della gestione.

In particolare, sulla base di quanto sopra esposto, il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio”, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Altri aspetti

In data 17 maggio 2017 avevamo emesso la nostra relazione sul bilancio consolidato di Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016 in cui dichiaravamo l'impossibilità di esprimere un giudizio su tale bilancio a causa degli effetti connessi alle rilevanti incertezze sulla continuità aziendale ed ai rilievi descritti nella stessa. La presente relazione è emessa in sostituzione della nostra precedente relazione a seguito delle modifiche al bilancio consolidato apportate dal Consiglio di Amministrazione in data 9 giugno 2017 per rettificare:

- ricavi e crediti per fatture da emettere nei confronti di società terze e parti correlate per complessivi Euro 5.335 migliaia relativi agli stati di avanzamento delle commesse in corso di realizzazione al 31 dicembre 2016 e la corrispondente voce relativa ai costi da sostenere e lo stanziamento di debiti per fatture da ricevere relativi a beni da utilizzare nei predetti impianti per l'importo complessivo di Euro 3.607 migliaia;

- le voci “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e “Costi per materie prime sussidiarie e di consumo” che accoglievano rispettivamente fatture di vendita per Euro 10.165 migliaia e fatture di acquisto per Euro 10.166 migliaia sostenuti da una società controllata nei confronti degli stessi soggetti sia per le operazioni di acquisto sia per le successive rivendite relative a quantità di gas naturale ed energia elettrica da consegnare nel 2017.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato della Energy Lab S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Energy Lab S.p.A., con il bilancio consolidato della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016. A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio” della relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato della Energy Lab S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Treviso, 14 giugno 2017

BDO Italia S.p.A.


Stefano Bianchi
Socio